

Plurale sì, plurale no

09/18/2021 04:35:39

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	18:12:55 - 01/19/2020

Keywords

morfologia, desinenza, genere, numero, fonetica, fonema, diacronia, diastrotia, norma e uso, lessico, parte del discorso, forestierismo

Quesito (public)

Le seguenti parole usate come sostantivi sono invariabili (cioè hanno la forma plurale e la terminazione non cambia col mutare del numero) o ammettono solo il singolare? Se sono variabili e si usa il plurale, quale terminazione hanno: domani 'il giorno seguente, il giorno dopo'; 'il futuro, l'avvenire'; dopo 'ciò che accadrà poi; l'avvenire, il futuro'; eden 'il paradiso terrestre'; luogo o condizione di pace e di felicità'; ginseng 'pianta erbacea perenne della famiglia delle Araliacee'; io 'la propria persona'; iris 'giaggiolo'; mais 'ganturco'; mammut 'elefante preistorico'; marcia 'materia purulenta, pus'; masut, mazut 'residuo della distillazione dei petroli greggi'; megahertz 'unità di misura della frequenza'; meno 'la cosa minore, la parte minore; segno di valori negativi e dell'operazione della sottrazione'.
Quale articolo indeterminativo bisogna usare davanti a pneumatico e iota? Nei vari dizionari della lingua italiana ho trovato: non capire un / una iota; non valere uno / una iota; un / uno pneumatico.

Risposta (public)

Come regola generale, i sostantivi che finiscono per consonante sono invariabili (e molto spesso maschili). Quindi un ginseng / molti ginseng, un megahertz / molti megahertz. Questa regola si intreccia con il significato dei sostantivi, che a volte esclude l'uso plurale. Questo è il caso di eden, che indica un luogo unico, difficilmente immaginabile al plurale. È il caso anche di mais, che non è usato al plurale perché indica un prodotto considerato complessivamente (come mais si comportano i sostantivi che indicano sostanze: acqua, sale, mercurio...).

Le parole del suo elenco che non sono sostantivi, ma avverbi (domani, meno, dopo) o pronomi (io), quando sono usati con la funzione di sostantivi non ammettono il plurale, se non in casi molto rari ("I domani di ieri" è un romanzo di Ali Béchour del 2019). In questi casi, comunque, sono invariabili. Infine, il termine marcia 'pus' (antiquato e di bassissimo uso) non si usa al plurale perché indica una sostanza.

Per quanto riguarda gli articoli da scegliere, il nome pneumatico va considerato come psicologo, quindi uno pneumatico. Negli ultimi decenni si è, però, diffuso nell'uso un pneumatico, e oggi entrambe le soluzioni sono accettabili (ma uno pneumatico è più corretta). Iota può essere considerato sia maschile sia femminile; inoltre un iota, una iota, una iota (raro un'iota) sono tutte soluzioni corrette, perché il suono [j], corrispondente a una i seguita da una vocale, è a metà strada tra una vocale e una consonante. Oggi sono più comuni uno iota e una iota (ma si consideri che questa parola è rara). Nell'espressione non capire un iota si conserva il modo di scrivere più comune in passato (si può comunque dire non capire uno / una iota), visto che l'espressione è antiquata; oggi si preferisce dire non capire un'acca oppure non capire un tubo.

Fabio Ruggiano